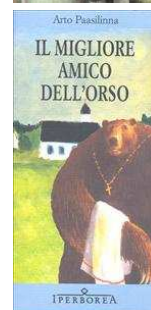


Romanzi da... donare

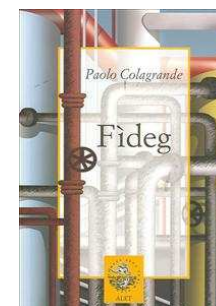
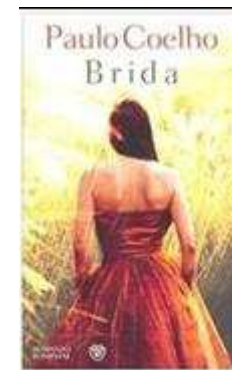
Tanti Consigli di Lettura da "mettere sotto l'Albero"

Donare un buon "Consiglio di Lettura" a tutti i Lettori della Biblioteca. Con questa "idea" decisamente natalizia ci siamo ritrovati come da solida tradizione **Venerdì 12 Dicembre**, in vista di questo "tirato" **Natale 2008**. E ci siamo goduti una serata interessante, allietata da poesie ed allegria, ma soprattutto confortata da una serie di piacevolissime presentazioni di Titoli molto promettenti. Sono tutti **Consigli** proposti come "semplici eppure intensi pensieri di Natale". Dei Doni molto particolari, quindi, idee senza corpo, perché a farvi incontrare fisicamente questi libri ci pensa la Biblioteca: vi basterà cercare il vostro Titolo sotto il nostro modesto, ma spero simpatico, **ALBERO di NATALE!** A vostra disposizione per tutto il periodo delle Feste, con la speranza di procurarvi attraverso la Lettura qualche momento di piacevole relax, fra un impegno e l'altro di questo intenso periodo. **Ma sì! Concedetevi anche voi al "gioco del Natale"!**

Autore e "Proponente"	i TITOLI CONSIGLIATI e... qualche buon motivo per leggerli!
<p>Alessandro Baricco proposto da Alessia</p>	<p>OMERO, ILIADE: Baricco rivisita l'opera di Omero per ricavarne un testo da recitare in teatro. Quindi la smonta e rimonta... la snellisce e la attualizza... arriva a rovesciarne la narrazione, per proporcelo sotto forma di 21 monologhi in prosa! Sono i personaggi del poema, che si presentano e si raccontano, con grande effetto di coinvolgimento del lettore, che ha la sensazione di giungere fino "al loro cuore". La pulizia e modernità di Baricco fa sparire tutti gli Dei... e poi aggiunge di suo... ma inserendo questi interventi come si fa con "acciaio e vetro" in un glorioso edificio antico. L'Iliade è "un monumento alla guerra", eppure grande è la forza, la compassione con cui ci tramanda le ragioni dei vinti! E le figure femminili, nella loro penombra, gridano, rimpiangono un amore ostinato per la pace. E non sono certo le ricchezze, l'avidità, il motore dei cuori guerrieri. Qui è lo stesso Achille a sottolineare che "la vita dell'uomo non torna indietro"; un monito contro il fascino perverso della violenza! Alessia ci invita a reincontrare il mondo di Omero attraverso questa Lettura fresca e coinvolgente.</p>
<p>Alan Bennett proposto da Marisa</p>	<p>IL FILO di SETA: e' questa la storia vera (o semivera) di Odorico da Pordenone, un frate nato nello stesso anno di Dante, che la fede, l'impulso di convertire e il desiderio di avventura condussero nell'estremo oriente, qualche decennio dopo Marco Polo. Sgorlon ricostruisce questa vicenda medioevale con immaginazione artistica, ma basandosi sui "Commentari", che Odorico riesce a dettare, oramai moribondo, al suo rientro in patria. Seguendo il dipanarsi del "filo di seta", con Odorico viaggerete nella storia, tra luoghi e popolazioni esotiche, affascinati dal variare continuo di paesaggi, colori, profumi... e anche, se alla fine il sogno evangelizzatore svanirà... Antonio assicura che rimarrete conquistati da intelligenza, 'animo e curiosità di questo grande personaggio medioevale. In Sgorlon la Letteratura ha sempre un valore consolatorio!</p>
<p>Ursula Hegi proposto da Elisa</p>	<p>COME PIETRE nel FIUME: Elisa, a lettura compiuta, pensava che la Hegi fosse scrittrice ebrea: è invece autrice tedesca, di aperte sensibilità, che con questo romanzo ha vinto il premio Grinzane Cavour 2000. La vicenda si svolge in Renania tra il 1915 e il '52. Si narra del percorso di crescita di Trudi, una bimba affetta da nanismo. La Hegi vi rivelerà una Germania dimenticata, di cui attraverso le vicende del suo "personaggio mostruoso" racconterà di quei tempi mostruosi, quando essere diversi significava persecuzioni e morte. C'è una grande scrittura: l'Autrice sa raccontare in modo bello una storia triste, senza essere patetica o angosciante. Il personaggio della nana Trudi è ben caratterizzato. Indimenticabile anche la figura del padre, un bibliotecario appassionato, che con spirito forte la affianca e la sostiene. Insieme nasconderanno libri e documenti che il regime vorrebbe bruciare, diventando così i custodi silenziosi della cultura della tolleranza.</p>
<p>Arto Paasilinna proposto da Enrico</p>	<p>IL MIGLIORE AMICO dell'UOMO: Paasilinna è un autore cult in Finlandia; la sua micidiale ironia gli ha assicurato schiere di affezionati lettori ovunque sia stato tradotto. Enrico è uno di questi e quindi eccolo pronto a raccomandarci questo suo ultimo libro. Il cinquantenne reverendo protestante Oskari sta attraversando un grave periodo di crisi, di vocazione e familiare. L'improvviso irrompere nella sua vita di "Satanasso" (un cucciolo d'orso che gli è stato affidato), darà il via ad un "percorso di riscoperta del se' e del mondo" attraverso esilaranti situazioni e picaresche avventure. Vi troverete una trascendente forza comica, ma sempre sostenuta da toni pacati, con una prosa fluida e scorrevole. E pagina dopo pagina vi scoprirete a condividere con l'autore una riflessione sulla fede, sulla naturalità della vita e sull'ecologia...</p>



<p>John Fante proposto da Marisa</p>	<p>SOGNI di BUNKER HILL: Marisa è una fedele lettrice del grande autore abruzzese/americano, ed è in particolare affezionata a tutti i romanzi che fanno parte del “Ciclo di Arturo Bandini”. Naturalmente Fante scrive sempre la sua eterna autobiografia, una specie di ricostruzione di tutte le vite che avrebbe potuto realmente o quasi vivere se fosse stato che... se per caso non... . In questo romanzo Bandini vive il successo nel mondo del cinema, ma.. abbandona tutto e torna al paese per rincorrere la sua vera ambizione: affermarsi come scrittore. Ed ecco l'elemento fondamentale: questo è un John Fante agli sgoccioli (il diabete lo ha reso cieco, le gambe sono amputate, il dolore è la sua quotidianità...), vive i suoi ultimi mesi dimenticato da tutti. Ma Bukowskij lo incoraggia, e lui scrive, o meglio detta, questo suo ultimo romanzo alla moglie, metodicamente, ogni mattina un pezzo... . Ma voi leggetelo: non sono pagine tristi! E' ironico, pieno di humor e leggero! Lui non si piange mai addosso e mai si avverte la fatica del vivere..</p>
<p>Paulo Coelho proposto da Marta</p>	<p>BRIDA: Marta ci presenta questo libro scritto da Coelho 18 anni fa, ma che solo ora viene tradotto in Italia. Lei lo ha letto per puro caso, sospettosa, non avendo mai letto nulla del famoso Autore brasiliano. Narra l'esperienza di Brida, una giovane ragazza irlandese che sente l'impellente bisogno di accostarsi alla Magia. Ma non ci sono strade segnate, bisogna trovare la propria strada... è una ricerca che la porterà a misurarsi con la “tradizione del Sole” e poi con la “tradizione della Luna”, a scegliere quindi da che parte stare... e alla iniziazione, il rito finale. E' un testo facile da leggere, anche se il tema non ti è familiare. Sono coinvolgenti le descrizioni degli ambienti e i dialoghi che la portano ad avere coscienza di sé. Trasmette la sensazione non scontata di come la magia possa essere un passaggio per giungere alla religione.</p>
<p>Stefan Zweig proposto da Maurizio</p>	<p>MENDEL dei LIBRI: un libriccino piccolissimo scritto nel 1927 dall'ebreo, o meglio “grande europeo”, Zweig. Narra la storia dello studente alla ricerca di un libro impossibile, e quindi costretto a ricorrere alla competenza di Mendel, a Vienna nel lontano 1915. Jakov Mendel “tiene ufficio stabile” nel Caffè Gluck; egli conosce tutto, ma proprio tutto di ogni libro in commercio. Intendiamoci, non si sognerebbe mai di leggere un libro, la sua vita è la conoscenza della loro esistenza! Ma Mendel è un ebreo galiziano, a Vienna da anni eppure senza mai essersi curato di regolarizzare burocraticamente il suo esserci; e in quel lontano 1915, e non solo a Vienna, l'attenzione della polizia segreta si faceva molto più acuta... . Maurizio ci consiglia questo formidabile piccolo testo pubblicato dalla Adelphi. E... affrettatevi! Perché pensare alla diversità aiuta a vivere un Natale migliore! La traduzione è un po' antiquata, ma il testo merita una attenzione speciale (pensa di proporvelo in uno dei suoi “Monologhi d'Autore”).</p>
<p>Gianni Biondillo proposto da Renata</p>	<p>CON la MORTE nel CUORE: Renata ci propone un giallo che sa andare oltre la “storia” con descrizioni ambientali e spunti comici di grande soddisfazione. E' un racconto che inizia dalla fine: con il raccapricciante omicidio dell'ispettore capo Lanza del commissariato di Quarto Oggiaro... . Poi inizia la faticosa ricostruzione, condotta dall'ispettore Ferraro, eternamente alle prese con una piccola montagna di problemi personali... in una periferia milanese resa splendidamente. Il linguaggio di Biondillo è moderno, colto, spesso scurrile, ma spiritoso, simpatico e accattivante!</p>
<p>Cinzia Tani proposto da Rosanna</p>	<p>SOLE e OMBRA: Siamo nella Spagna della Guerra Civile, anno 1936. Le divisioni fra nemici, conoscenti, ma anche nelle stesse famiglie fra parenti (e persino fra fratelli, genitori e figli...) si fanno nette, inconciliabili, come il sole e l'ombra! Ma questa che Rosanna ci propone è una storia d'amore, di amore per Nina, contesa da due innamorati, uno l'opposto dell'altro... . Troverete un ambiente crudele, continuamente turbato dalla guerra fratricida, eppure sono pagine rese avvincenti dalla storia della protagonista e si legge tutto d'un fiato! Ogni riferimento è ben documentato e la storia narrata è decisamente realistica.</p>
<p>Paolo Colagrande proposto da Irene</p>	<p>FIDEG: Irene non può essere con noi questa sera, eppure non rinuncia a partecipare a questa idea del “Consiglio come dono speciale”, suggerendoci la lettura della dissacrante opera prima di Colagrande, con la quale ha vinto, fra l'altro, l'apposita sezione del Campiello. Racconta le vicende di Bisi, aspirante scrittore, tutto impegnato a ricostruire il suo formidabile manoscritto andato disgraziatamente distrutto... ma l'incanto di questo libro sta tutto nelle divagazioni... ne risulta una radiografia al vetriolo della letteratura italiana, ovviamente con la risata sempre pronta in bocca!</p>



Ed ora ecco altre segnalazioni. Vi dò solo il titolo perché non c'è stato tempo per la presentazione! > da **Antonella:** **L'Ombra del Vento**, di Carlos Ruiz Zafon
> da **Antonio:** **Uno di noi**, un Racconto di John Fante > da **Elena:** **Il Giocatore**, di Fedor Dostoevskij > da **Mariella:** **Olive comprese**, di Andrea Vitali
> da **Margherita:** **Le donne che leggono sono pericolose**, di Bollman > da **Maurizia:** **Conan. Il Ragazzo del Futuro**, di Key > ..e ancora: **Lunamoonda**, di Tognolini